

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

**GAL COLLINE MORENICHE
DEL GARDA SOCIETA'
CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA
IN LIQUIDAZIONE**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CAVRIANA MN GIARDINO
SUPERIORE DI VILLA
Codice fiscale: 02278400201
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA
Procedure in corso: SCIOGLIMENTO
LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	12

GAL COLLINE MORENICHE DEL GARDA S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	GIARDINO SUPERIORE DI VILLA MIRRA C.M. - 46040 CAVRIANA (MN)
Codice Fiscale	02278400201
Numero Rea	MN 000000239179
P.I.	02278400201
Capitale Sociale Euro	42.500 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	289	1.087
Totale immobilizzazioni (B)	289	1.087
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	7.600
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.680	1.104
Totale crediti	27.680	1.104
IV - Disponibilità liquide	2.998	8.123
Totale attivo circolante (C)	30.678	16.827
D) Ratei e risconti	44.166	80.871
Totale attivo	75.133	98.785
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	42.500	42.500
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(8.043)	0
Totale patrimonio netto	34.457	42.500
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.576	54.185
Totale debiti	38.576	54.185
E) Ratei e risconti	2.100	2.100
Totale passivo	75.133	98.785

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.775	27.075
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	55.460
altri	3.001	13.531
Totale altri ricavi e proventi	3.001	68.991
Totale valore della produzione	27.776	96.066
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	642	22
7) per servizi	21.904	86.736
9) per il personale		
a) salari e stipendi	(1)	0
Totale costi per il personale	(1)	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	798	2.135
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	606
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	798	1.529
Totale ammortamenti e svalutazioni	798	2.135
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	(7.600)
14) oneri diversi di gestione	8.607	9.502
Totale costi della produzione	31.950	90.795
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.174)	5.271
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	3
Totale proventi diversi dai precedenti	0	3
Totale altri proventi finanziari	0	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.546	3.368
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.546	3.368
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.546)	(3.365)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(7.720)	1.906
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	323	1.906
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	323	1.906
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(8.043)	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c..

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare i proventi straordinari iscritti nel bilancio 2015 nella voce E 20) "altri proventi" per euro 1 sono stati riclassificati nella voce A5 in quanto trattasi di arrotondamenti all'unità di euro.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

Debiti

Sono iscritti a valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti e Crediti in valuta estera

La Società non possiede debiti e crediti in valuta, quindi le informazioni in merito sono omesse.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.545	8.901	17.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.545	7.813	16.358
Valore di bilancio	-	1.087	1.087
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	798	798
Totale variazioni	-	(798)	(798)
Valore di fine esercizio			
Costo	8.545	8.901	17.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.545	7.813	16.358
Valore di bilancio	-	289	289

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2016 è quello "a quote costanti". Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo comunque su un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

La durata ipotizzata per l'ammortamento è la seguente:

- macchine elettromeccaniche ufficio: 5 anni, aliquota 20%
- materiali fieristici: 5 anni, aliquota 20%.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

- costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, n. 3, del Codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Il processo di ammortamento si è concluso negli anni precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

La Società alla data del 31.12.2016 non rileva nessuna iscrizione di immobilizzazioni finanziarie.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	42.500	CAPITALE
Totale	42.500	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo trattamento fine rapporto

Alla data del 31.12.2016 non risulta in essere nessun rapporto di lavoro subordinato.

Fondi per imposte, anche differite

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle agevolazioni fiscali previste dall'attuale normativa, e sono iscritte, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta, nella voce "Debiti" ed in quella "Crediti".

Le imposte ordinarie a carico dell'esercizio ammontano a:

- Euro 323 per IRAP;

Alla luce degli acconti versati e delle ritenute subite la posizione nei confronti dell'erario risulta essere:

- A credito per Euro 343 con riferimento IRAP.

Nota integrativa, parte finale

VARIE ED EVENTUALI

La Società è stata posta in liquidazione volontaria per la sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale come da delibera del Cda del 18 ottobre 2016, che ha accertato l'esistenza della causa di scioglimento della società prevista dal punto 2, comma 1, dell'art. 2484 del c.c..

La liquidazione volontaria è stata iscritta in Camera di Commercio a far data dal 04 gennaio 2017.

Il liquidatore evidenzia ai soci che, laddove sia consentito e nel rispetto delle disposizioni normative relative alla gestione liquidatoria, si attiverà per compiere tutti i negozi giuridici che attengano l'ottimizzazione delle risorse a fronte delle spese sostenute negli esercizi precedenti in cui l'attività del GAL è stata espletata per la predisposizione del piano di sviluppo locale ammesso e successivamente finanziato, con la conseguente messa in liquidazione del GAL Colline Moreniche del Garda e la costituzione della società GAL Garda Colli Mantovani..

Il bilancio redatto al 31 dicembre 2016 chiude con una perdita di € 8.043, che si propone di rimandare all'esercizio successivo, in vista della liquidazione finale.

Cavriana (Mn), 27/03/2017
Il liquidatore
Sig. Covri Maurizio

Il sottoscritto Covri Maurizio dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato XBRL sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Società:	GAL Colline Moreniche del Garda soc. cons. a R.L. in liquidazione
Sede Legale (Comune):	Cavriana (MN)
Sede Legale (Indirizzo):	Giardino Superiore di Villa Mirra
Capitale Sociale:	EURO 42.500,00
Iscrizione Registro imprese di	MANTOVA
Numero Iscrizione Registro Imprese	02278400201
Numero di Codice Fiscale	02278400201
Numero di Partita IVA	02278400201
Numero Iscrizione R.E.A.	0239179 - MN

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Addì 15 del mese di luglio dell'anno duemiladiciassette alle ore 18,00 in Cavriana (MN), presso le cantine di Villa Mirra, Via Porta Antica 32, si è tenuta l'Assemblea Generale Ordinaria della società "GAL Colline Moreniche del Garda soc. cons. a R.L.", in liquidazione.

Assume la presidenza il Sig. Maurizio Covri, liquidatore della società.

Il Presidente quindi provvede a dare atto:

- che l'Assemblea Ordinaria è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e di statuto;
- che l'Assemblea convocata per le ore 6,30 del giorno 15 luglio 2017 in prima convocazione è andata deserta, per cui si tratta di procedere ora in seconda convocazione;
- che sono presenti in proprio o rappresentati con regolare delega scritta i seguenti soci, come risulta dal libro Soci della Società:
 - Comune di Cavriana, rappresentato dal legale rappresentante Giorgio Cauzzi, portatore di una quota pari al 7,06% del capitale sociale;
 - Comune di Monzambano, in persona del legale rappresentante Giorgio Cappa, portatore di una quota pari al 7,06% del capitale sociale;
 - Comune di Solferino, in persona del legale rappresentante Gabriella Felchircher, portatore di una quota pari al 7,06% del capitale sociale;
 - Comune di Ponti Sul Mincio, rappresentato dal delegato Elisa Turcato, portatore di una quota pari al 7,06% del capitale sociale;
 - Comune di Volta Mantovana, rappresentato dal legale rappresentante Luciano Bertaiola, portatore di una quota pari al 7,06% del capitale sociale;
 - Parco del Mincio in persona del legale rappresentante Maurizio Pellizzer, portatore di una quota pari al 7,06% del capitale sociale;
 - Consorzio di Bonifica Garda - Chiese, rappresentato dal legale rappresentante Gianluigi Zani, portatore di una quota pari al 7,06% del capitale sociale;
 - Federazione Provinciale Coldiretti di Mantova, in persona del delegato Sig. Giuseppe Groppelli, portatore di una quota pari al 3,531% del capitale sociale;
 - Banca di Credito Cooperativo Credito Padano SCRL, rappresentata dal delegato Alfredo Tellaroli, portatore di una quota pari al 3,531% del capitale sociale;
 - Associazione Strada dei Vini e dei Sapori Mantovani, in persona del legale rappresentante Sig. Gianni Borselli, portatore di una quota pari al 3,531% del capitale sociale;
 - Associazione Agrituristica Terranostra Mantova, in persona del legale rappresentante Giuseppe Groppelli, portatore di una quota pari al 0,23% del capitale sociale;

complessivamente rappresentanti il 60,245 % del capitale sociale;

Risultano assenti i soci:

- Provincia di Mantova, quota pari al 7,06% del capitale sociale;
- Comune di Castiglione delle Stiviere, quota pari al 7,06% del capitale sociale;
- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Mantova, quota pari al 7,06% del capitale sociale;
- Associazione Colline Moreniche del Garda una quota pari al 3,531% del capitale sociale;
- Associazione degli Industriali della Provincia di Mantova, quota pari al 3,531% del capitale sociale;
- Monte dei Paschi di Siena, quota pari al 3,531% del capitale sociale;
- Consorzio Garda Colline – Garda Hills, quota pari al 3,531% del capitale sociale, in liquidazione;
- Consorzio Agrituristico Mantovano “Verdi terre d’acqua”, una quota pari al 3,531% del capitale sociale;
- Fondazione Città di Monzambano, quota pari al 0,23% del capitale sociale;
- Pro Loco Voltese, quota pari al 0,23% del capitale sociale;
- Associazione Pro Loco Castiglione delle Stiviere, quota pari al 0,23% del capitale sociale;
- Associazione Culturale Amici di Castellaro, quota pari al 0,23% del capitale sociale;

complessivamente rappresentanti il 39,755 % del capitale sociale;

Terminate le suddette verifiche, il Presidente dichiara validamente costituita l’odierna seduta e chiede al Sig. Giorgio Cauzzi di svolgere le funzioni di Segretario.

Quindi il Presidente passa ad illustrare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbale seduta del 7 novembre 2016;
2. Discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2016;
3. Relazione sullo stato della liquidazione;
4. Varie ed eventuali

Il Presidente passa quindi all’esame dell’ordine del giorno previsto.

1. Il verbale relativo alla riunione del 7 novembre 2016 viene approvato all’unanimità.
2. Il liquidatore introduce l’argomento chiedendo di poter trattare unitamente a questo anche quello previsto al punto successivo, per gli ovvi reciproci collegamenti fra gli stessi. Passando a trattare l’argomento, il liquidatore presenta i dati finanziari principali del bilancio chiuso al 31/12/2016, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, che prevede una perdita pari a euro 8.043. Analizza quindi in modo sintetico le diverse voci che costituiscono il budget e ricorda che la voce entrata è sostanzialmente determinata per 24.775,00 euro dalle quote di gestione versate dai soci e per circa 3.000,00 euro dalla cessione al Comune di Cavriana di beni strumentali che residuano alla chiusura dell’attività sociale. Elenca poi le principali voci di spesa:
 - circa 28.00,00 relativi in gran parte al compenso per il Direttore (fino al 30 giugno 2016),

- Circa 8.000,00 euro per altri costi gestionali (materiale di consumo, telefono ed altre minori) nonché una sistemazione contabile relativa alle rimanenze di volumi, carte del territorio ed altro materiale promozionale che verrà eventualmente ripartito fra i soci;

- Circa 3.000,00 euro di interessi passivi ed altri oneri finanziari.

Il liquidatore fornisce poi chiarimenti ad alcune domande avanzate dai soci.

Fa quindi presente che le previsioni relative alla chiusura definitiva della società (che si impegna ad effettuare entro la fine dell'anno in corso) lasciano ragionevolmente intuire ulteriori perdite rispetto a quella maturata al 31 dicembre 2016, in ogni caso nell'ambito dell'importo garantito dal capitale sociale che potrà essere ridistribuito fra i soci in una misura oggi presuntivamente quantificabile intorno al 20%.

Evidenzia infine che, nell'ambito delle disposizioni normative relative alla gestione liquidatoria, si attiverà per compiere tutti i negozi giuridici che attengano l'ottimizzazione delle risorse a fronte delle spese sostenute negli esercizi precedenti in cui l'attività del Gal è stata parzialmente espletata per la predisposizione del PSL ammesso e successivamente finanziato, con la conseguente messa in liquidazione del GAL Colline moreniche del Garda e la costituzione della società GAL Garda e colli mantovani.

Dopo breve discussione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 viene approvato all'unanimità secondo le risultanze del prospetto che viene allegato, unitamente alla nota integrativa, al presente verbale per divenirne parte integrante e sostanziale.

L'assemblea delibera quindi di rimandare la perdita di € 8.043 all'esercizio successivo.

3. L'argomento è stato discusso unitamente al punto precedente.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19,45.

F.to Il Liquidatore
Maurizio Covri

F.to Il Segretario
Giorgio Cauzzi

Il sottoscritto Maurizio Covri liquidatore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.